

UNIPOL
ASSICURAZIONI

Investi in sicurezza

Programmi assicurativi e previdenziali personalizzati

PROJECT
S.n.c.
Agenzia Generale

PROJECT S.n.c. di Dell'Angelo e C.

Uffici

Chiari (Bs) Via Milano, 1 Tel. e fax 030 7000336

Manerbio (Bs) Via Galliani, 1 Tel. e fax 030 9381901

Romano di Lomb. (Bg) Via Plave, 4 Tel. e fax 0363 910240

Costa Volpino (Bg) Via Nazionale, 239

Tel. 035 970355, Fax 035 970683

SubAgenzie

Caravaggio (Bg) Piazza Locatelli, 10 Tel. e fax 0363 50508

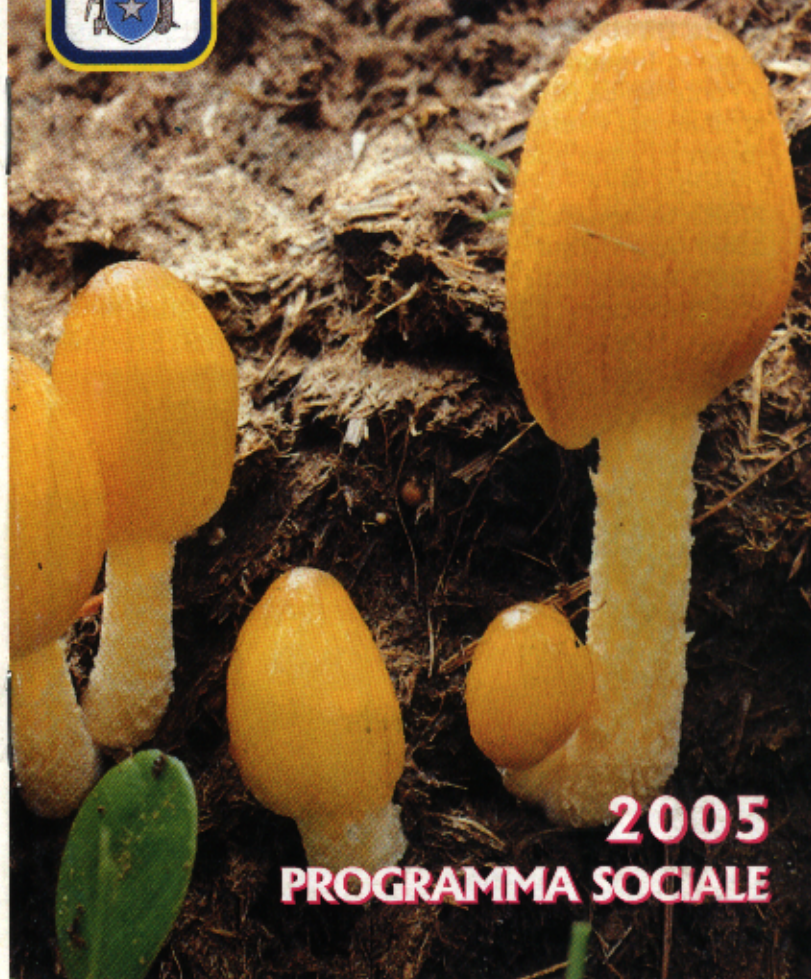
Orzinuovi (Bs) Via Gambara, 27 Tel. e fax 030 944245



GRUPPO UNIPOL



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CHIARI



2005
PROGRAMMA SOCIALE

SERATA DELLA MONTAGNA 18 DICEMBRE 2004

Elena Dàvila Merino. Nata in Spagna nel 1967, laureata in Ingegneria Meccanica. Abita in Italia dal 1993 a Ponteranica (BG). Le prime esperienze in montagna iniziano nei Pirenei. Nel 1997 inizia ad arrampicare su roccia e l'anno successivo fa i primi passi su ghiaccio.

Molte le spedizioni extraeuropee:

1997-Argentina: salita dell'Aconcagua (6959 m).

2000-Argentina: Patagonia, Aguja de la Media Luna "Via Salvaterra" (500 m. 6c obl.), con S. Stucchi.

U.S.A: Yosemite, "Zodiac" (800 m A3) con S. Stucchi.

2003-Chile: Torres del Brujo, prima salita della via "El Condor" (350 m VI A1) su una montagna mai scalata e senza nome con S. Stucchi e R. Redaelli.

2004-U.S.A: Yosemite, "Zennyatta Mondata" (A5 class.) al Capitan, e via "The Prow" (A2) alla Washington Column con S. Stucchi.

Anna Lazzarini. Nata a Treviso nel 1972. Inizia le prime esperienze nell'arrampicata sportiva, arrivando poi alle grandi pareti. In inverno si dedica ai pendii di neve delle pareti nord e alle cascate di ghiaccio.

Spedizioni extraeuropee realizzate insieme:

2001-U.S.A: Yosemite, Via "Lurking Fear" (800 m A2) con S. Stucchi. Tentativo femminile a "Tangerine Trip" (900 m A2/C3F) e scalata della via "West Butress" (C2F) alla Leaning Tower con S. Consoli.

2002-Peru: Esfinge de Paron (5325 m) via "La Cruz del Sur" (7C+, 7A obb.) Prima ripetizione italiana e seconda assoluta con S. Stucchi.

U.S.A: Yosemite, Via The Shield (1200 m, A3) con S. Stucchi.

2003-Madagascar: Tsaranoro Kely, prima salita della via "La linea Blanca" (300 m 7A), con S. Stucchi ed Enea Colnago. Italia: Valle dell'Orco, prima ripetizione della via "B.A.T." (A3 New Age) con S. Stucchi.

2004- Pakistan: Brang zakk (4800 m) in Changma Valley, prima salita della via "Hasta la vista David" (750 m, VI+ A1) con S. Stucchi e Enea Colnago. Inoltre hanno realizzato delle scalate nell'arco Alpino e Dolomitico e in diversi paesi europei.



PALESTRA D'ARRAMPICATA

Dall'inizio dell'anno scolastico è attiva all'interno della palestra della Scuola Media Toscanini la parete attrezzata d'arrampicata.

La palestra di roccia artificiale, voluta dalla scuola stessa, è stata realizzata anche con il contributo della Sezione del CAI di Chiari, dell'Amministrazione Comunale e delle Industrie Bialetti a cui va il nostro più sincero ringraziamento. La scelta del fornitore è stata determinata dal tipo di materiale di cui è costituita.

La palestra è realizzata con pannelli in plastica riciclata, dimostrando praticamente la validità del progetto **"raccolta differenziata e riciclo"** intrapresa dalla Scuola Toscanini.

Sono sei "vie" con un'altezza di circa sei metri con varie difficoltà. L'impianto è utilizzato durante l'orario scolastico dagli allievi della Toscanini e il mercoledì sera dalla nostra Sezione.

Si comunica che da novembre a maggio, tutti i mercoledì dalle 20 alle 22 la palestra è aperta ai soli soci CAI.

Informazioni direttamente in palestra negli orari d'apertura o in sede il giovedì sera.



L'amore per la montagna e la passione educativa si sono incontrati per offrire alla scuola ed alla città questa parete di arrampicata.

Assessorato allo Sport - Scuola Media "A Toscanini" - Sezione C.A.I. con la sponsorizzazione di Bialetti Industrie.

Chiari, dicembre 2004

Mezzi di trasporto ed orario di partenza



ore
7,00



ore
6,00



ore
6,00

Mezzi propri

Pullman

Bici

Punto di ritrovo e partenza:

Il punto di ritrovo e partenza è situato in via Lancini presso il parcheggio del **Palazzetto dello Sport**.

Equipaggiamento:



Elementare: scarponi, maglione o pile, giacca a vento, guanti, zaino, acqua in contenitore infrangibile, solari, cambio vestiario, occhiali da sole.



Set da ferrata:

Imbragatura, casco da roccia, cordini, moschettoni, dissipatore, guanti di pelle o di plastica senza dita.



Alpinismo: piccozza, ghette, moffole da neve, ramponi, scarponi con suola in Vibram, imbragatura, telo termico d'alluminio, 2 moschettoni con ghiera a pera, 3 cordini, da 1m o 1,5m se l'imbrago è a quattro asole, un cordino da 2m, più uno da 3m per Prusik.

Attività



Ciaspole (racchette da neve):
Ciaspole, bastoncini telescopici, ghette.



Sci di fondo:
richiesti attrezzatura ed abbigliamento adeguati



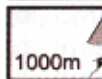
Sci alpinismo:
richiesti attrezzatura ed abbigliamento adeguati

Dati di percorso:



250m

Dislivello globale



1250m

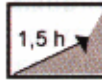
1000m

Quota di partenza e quota di arrivo - vetta.



2,5
ore

Ore di cammino globali.



1 h

Ore di cammino: andata e ritorno

Indicazione della gita:



gita per tutti:

escursione senza particolari problemi



gita escursionistica:

escursione che non richiede particolari esperienze o attrezzature



gita per escursionisti esperti:

escursione che richiede particolari capacità o l'uso di attrezzature speciali



gita alpinistica:

escursione che richiede notevole esperienza e attrezzature adeguate alla difficoltà

Difficoltà:

Per ogni tipo di gita è specificato il grado di difficoltà, associando la lettera "F - PD - D" al simbolo e al colore del tipo di escursione (alpinistica, per tutti, ecc.).

F

Facile

PD

Poco difficile

D

Difficile

FORMAZIONE 2005

Credendo nell'importanza di una continua formazione, per poter frequentare la montagna in maniera sempre più consapevole e sicura, la Sezione di Chiari per l'anno 2005, ha pensato di promuovere nel programma sociale una serie di momenti formativi dedicati a tutti gli interessati, soci e non soci. Il materiale tecnico necessario per la realizzazione dell'iniziativa sarà fornito dalla Sezione, così come le dispense per singolo argomento. I luoghi nei quali si svolgerà il programma saranno la sede del CAI di Chiari per gli incontri teorici, la palestra della Scuola Media Toscanini per le prove di roccia su parete artificiale mentre gli orari ed i luoghi delle uscite in ambiente verranno indicati dalle locandine affisse nelle apposite bacheche.

Febbraio 2005

NEVE E VALANGHE

Mercoledì 16: incontro teorico ore 21,00

Mercoledì 23: incontro teorico ore 21,00

Domenica 27: uscita su neve.

Ore da concordare in base alla scelta del posto.
Due incontri teorici in sede ed uno in ambiente nei quali si tratteranno elementi base di nivologia, studio del percorso in ambiente innevato, i bollettini nivometeo, tecniche di autosoccorso in caso di travolgimento da valanga, uso dei materiali necessari per l'autosoccorso (A.R.VA., sonda, pala).

Giugno 2005

TECNICA DI ROCCIA

Mercoledì 15: incontro teorico/pratico ore 20,00

Mercoledì 22: incontro teorico/pratico ore 20,00

Domenica 26: uscita su roccia, ora di partenza da definire.

Due incontri teorico/pratici presso la palestra artificiale di arrampicata della Scuola Media "Toscanini" ed uno in ambiente, sulle tecniche di arrampicata, realizzazione delle cordate a due o a tre componenti, metodi di "assicurazione" e materiali.

Settembre / Ottobre 2005

TECNICHE DI ORIENTAMENTO

Mercoledì 21 Settembre: incontro teorico ore 21,00

Mercoledì 28 Settembre: incontro teorico ore 21,00

Domenica 02 Ottobre: uscita in ambiente, ora di partenza da definire.

Due incontri teorici in sede ed uno in ambiente sulle tecniche base di orientamento con e senza strumenti (cartina, bussola, goniometro, inclinometro).

Ottobre 2005

TECNICHE DI PRONTO SOCCORSO

Martedì 04: incontro teorico ore 20,30

Martedì 11: incontro teorico ore 20,30

Domenica 16: uscita in ambiente con simulazioni di soccorso, ora di partenza da definire.

Due incontri teorici in sede ed uno in ambiente sulle tecniche base di bendaggio, massaggio cardiaco e di allertamento del Soccorso Alpino (118) con la procedura corretta.

L'Alpinismo Giovanile

Ha come protagonista il **GIOVANE** che, con la collaborazione dell'**ACCOMPAGNATORE** forma un **GRUPPO**.

Nel gruppo con l'**ATTIVITA'** svolta (che è prevalentemente l'escursionismo di montagna finalizzato verso obiettivi didattici) si cerca di orientare le aspirazioni del giovane verso una vita autentica attraverso un genuino contatto con la natura.

Il **METODO** di intervento si basa sul coinvolgimento del giovane in attività divertenti, stabilendo con lui un rapporto costruttivo secondo le regole dell'"imparare facendo".

Tutti gli interventi degli adulti devono essere finalizzati al giovane nella consapevolezza di instaurare così un rapporto dialettico, tramite il quale il giovane possa trovare elementi di maturazione nel confronto costruttivo e sereno con l'adulto visto come "modello positivo di vita".

Naturalmente la crescita del ragazzo è autonoma e indipendente; l'accompagnatore è solo lo strumento che gli permette questa crescita, e che eventualmente sottolinea alcuni valori base, ma non è sicuramente colui che influenza questo processo che dovrà portare il ragazzo alla consapevolezza delle sue capacità e delle sue potenzialità.

ALPINISMO GIOVANILE 2005

FEBBRAIO

- Sabato 12** Serata di apertura e presentazione corsi
Domenica 20 Ciaspole & ARVA classi 1° Media Toscanini
Domenica 27 Neve e Valanghe Intersezionale corso 8-11+ Formazione

MARZO

- Sabato 5** Teorica orientamento corso 8 - 11 x uscita al mare
Domenica 6 Corso 8 - 11 x uscita al mare
Sabato 19 Pomeriggio Palestra arrampicata Toscanini corso 8 - 11
Domenica 20 Corso 8 - 11 x uscita roccia in ambiente (Iseo, Virle, ecc)

APRILE

- Sabato 2** Uscita a Gaina classi 1° Media Toscanini
Sabato 9 Uscita a Virle (arrampicata) classi 1° Media Toscanini
Domenica 17 Uscita (monte Isola o Ceratello) classi 1° Media Toscanini
Lunedì 25 Uscita Rio Caino classi 2°-3° Media Toscanini

MAGGIO

- Sabato 14** Corso 8 - 11 x uscita con tende
Domenica 15 Corso 8 - 11 x uscita con tende

GIUGNO

- Domenica 19** Corso 8 - 11 Scarponata

CICLOTURISMO E':

Andare in bici con famiglia e amici divertendosi a scoprire luoghi conosciuti e meno conosciuti del nostro territorio. Gli itinerari scelti quest'anno si svolgono tutti in Franciacorta, quindi con percorsi su strade ondulate. Pertanto, si consiglia l'uso di biciclette con cambio (ottime le citybike) e possibilmente in buon ordine.

SERATA CON GLI ISTRUTTORI S.I.M.B.

(Scuola Italiana Mountain Bike e Cicloturismo): per avere consigli su come affrontare itinerari e imprevisti di percorso (meccanici, alimentazione, cartografia GPS). Data da definire



03 APRILE

CHIARI - SARNICO - CHIARI Km. 44

Ritrovo ore 8,00 partenza per Cologne strada vecchia, poi Spina, Zocco, direzione Adro. Prima dell'abitato, vicinanze caserma carabinieri, svolta a sinistra, si arriva a Capriolo. Discesa a Sarnico, pranzo al sacco e ritorno a Capriolo in visita all'Azienda Agricola Vinicola Ricci Curbastro. Visita al museo e alla cantina, cuore culturale dell'azienda Ricci Curbastro e al piccolo negozio d'antiquariato. Rientro a Chiari per Zocco - Spina - Cologne. Arrivo previsto ore 17,30.

15 MAGGIO

CHIARI - TORBIERE - CHIARI KM. 40

Ritrovo ore 8,00 partenza per Cologne strada vecchia, di seguito: Adro, Timoline, ciclabile Brescia-Paratico fino alle Torbiere di Provaglio. Sosta per la visita ed il pranzo. Ritorno passando per Bornato, Calino, Rovato, Coccaglio e Chiari. Arrivo previsto ore 17,30.

12 GIUGNO

CHIARI - MONTISOLA - CHIARI KM. 48

Ritrovo 8,00 e partenza per Coccaglio, Rovato, Calino, Bornato, Provaglio Iseo. Biciclette sul traghetto, sbarco a Peschiera Maraglio e tappa al cantiere nautico. Giro panoramico dell'isola, a Sensole, sosta per pranzo al sacco. Ritorno a Peschiera Maraglio, traghetto per Iseo. Ritorno a Chiari. Arrivo previsto per le ore 18,00.

11 SETTEMBRE

CHIARI - RODENGO SAIANO - CHIARI Km. 43

Ritrovo ore 8,00 partenza per Rovato, Cazzago, Bornato, Passirano, ciclabile Brescia-Paratico fino a Rodengo Saiano. Visita all'Abbazia Olivetana e al suo laboratorio di restauro del libro. Pranzo al sacco. Ritorno direzione Ome, Camignone, Passirano, Bornato, Loc. Bertola, Lodetto, Sant'Anna, Sant'Andrea, Chiari. Arrivo previsto ore 18,00.

Sci di fondo

Stage formativo e gite.

Visti i buoni risultati ottenuti nel 2004, si ripropone la formula itinerante che unisce: stage formativo e gite libere in cinque località diverse. Lo stage, coordinato da due istruttori, è rivolto ai principianti e a quanti vogliono migliorarsi nella tecnica. Le località prescelte offrono la possibilità di noleggio dell'attrezzatura per lo sci, mentre chi sceglie l'escursione con le ciaspole può noleggiarle in sede. Tutte le uscite sono in pullman. Il programma, disponibile in sede, è suscettibile di variazioni a seconda dell'innevamento. Si raccomanda l'iscrizione per tempo al fine di facilitare l'organizzazione.

Gite con le Ciaspole

Date e luoghi saranno comunicati in sede tenendo conto dell'innevamento e delle situazioni climatiche. Le ciaspole sono noleggiabili in sede.



Sci di fondo



ore
6



16 Gennaio San Bernardino in Svizzera

Località turistica all'imbocco dell'omonimo tunnel, famosa per le sorgenti curative con 24 km di piste che si snodano tra pinete e il lago d'Isola. Il grado di difficoltà è medio facile in un ambiente affascinante anche con percorsi a piedi.

23 Gennaio Val di Fassa (Trento)

Partenza da Moena, sciando nei tratti accessibili della "Marcialonga"

06 Febbraio Lavarone (Trento)

Il centro di Millegrobbe propone 32 km di piste in un ambiente montano fuori dal grande afflusso turistico. Luogo di grande fascino adatto anche a passeggiate con le ciaspole.

13 Febbraio Rhemes Notre Dame in Val d'Aosta

21 km di piste di difficoltà medio facili ci aspettano tra le frazioni di Chanavey e Bruil a circa m 1700, entrambi facenti parte di Rhemes Notre Dames. L'ampia vallata si apre circondata da alte cime, in particolare dalla Grande Rousse di oltre m 3600 che divide la valle dalla Valgrisanche.

20 Febbraio Engadina in Svizzera

La gita si svolge in uno dei comprensori sciistici più famosi dell'arco alpino. Si arriva da Chiavenna per il passo del Maloja e si raggiungono i grandi laghi gelati dove si snodano le piste che portano a St.Moritz. Adatto anche per passeggiate a piedi e con ciaspole.



BOLETUS EDULIS

Porcino, boleto. **Commestibile, ottimo.**

In lombardo: legorsela, frer, nona.

Gite escursionistiche

L'escursionismo è l'attività principale della nostra sezione.

Come ogni anno sono proposte, in modo schematico, una serie d'escursioni, dalle Prealpi Bresciane e Bergamasche alle Alpi e Dolomiti, con grado di difficoltà vario. Ai partecipanti verrà fornito il programma dettagliato della gita.

In sede si organizzano altre escursioni domenicali o infrasettimanali.

Invitiamo tutti i soci ad esserne promotori coinvolgendo quelli nuovi nello spirito d'amicizia e d'aiuto, valori che contraddistinguono il nostro sodalizio.

**... IN MONTAGNA I PROBLEMI CAMMINANO
PIÙ LENTAMENTE E FACILMENTE PERDO-
NO IL SENTIERO ... FORTUNATAMENTE.**

Anonimo

dal libro del Rifugio della Baita Remedio

SPORT LAND

CHIARI VIA BRESCIA, 31

SCONTO SOCI CAI 10%

Borgio Verezzi
da Pietra Ligure

6 Marzo



ore
6



F



252 m



0 m

252 m



2,30

ore



1 h

1,30 h

Dopo un anno torniamo ancora nella zona di Finale Ligure. Partiamo da Final Borgo, il "Burgus Finarii" fondato nel 1100 dai marchesi De Carretto e dal '400 al '700 capitale del marchesato, ricco di mura, chiese e palazzi che lo rendono uno dei meglio conservati centri storici del savonese. Da qui, con un'ora di cammino nel bosco e nella macchia mediterranea, arriviamo alla chiesa di Verezzi intitolata a S. Martino vescovo, costruita sui ruderi di una chiesa risalente l'anno 1000. Dal piazzale della chiesa si domina l'abitato di Verezzi con le sue splendide quattro frazioni: Crosa, Roccaro, Piazza e Poggio, tutte in fase di ristrutturazione e restauro. Dalla chiesa, possiamo scendere a visitare questi minuscoli abitati oppure imboccare direttamente il sentiero nei pressi del campo sportivo e scendere a Borgio. Quindi, per lungomare, arrivare a Pietra Ligure dove potremo ristorarci sulla spiaggia e visitare il centro storico della città prima di imbarcarci sui pullman per il ritorno.



CANTARELLUS CIBARIUS

Cantarello, gallinaccio. **Commestibile, ottimo.**
In lombardo: finfer, oregine, galet.

Rifugio Alpini di Capriolo (Sant'Onofrio) Monte Alto

20 Marzo



ore
8

Family



F



198 m



651 m
453 m



2,00
ore



1 h 1 h

Gita d'apertura anno sociale con celebrazione S. Messa alla Chiesetta degli Alpini di Capriolo nei pressi del Santuario di S. Onofrio che si raggiunge in macchina. A Capriolo, seguire indicazioni per S. Onofrio, l'ultimo tratto di strada è sterrato. Alle ore 9.00 celebrazione tradizionale S. Messa inizio anno sociale, quindi escursione al Monte Alto m 651, (il Monte di Adro). Molto boscoso e dal quale si gode un'ottima vista sulla Franciacorta e sulle Torbiere. L'escursione non presenta difficoltà tecniche ma necessita di particolare attenzione nel districarsi fra i numerosi sentieri che s'incontrano. La salita e la discesa, da effettuarsi con calma, richiede un paio d'ore. Quindi si ritorna al Rifugio Alpini, dove avremo lasciato gli zaini, per il pranzo al sacco (possibilità di grigliate). Nel pomeriggio, chi lo desidera, in 30 minuti di cammino potrà raggiungere il Santuario di S. Onofrio dal quale si gode di un vasto panorama sulle Prealpi Orobiche e il Lago d'Iseo.



MODULO

di Carlo Scandola e C. S.a.s.

Via delle Battaglie, 2/b
Tel e Fax - 030 7100770
25032 CHIARI (BS)
e-mail: modulocartoleria@tiscali.it

REGISTRI - MODULISTICA - STAMPATI FISCALI
TIMBRI - RILEGATURE - CANCELLERIA
ARTICOLI PER DISEGNO TECNICO
COPIE CARTA COMUNE - PLOTTAGGI
FOTOCOPIE - FORNITURE PER UFFICIO
CONSEGNE A DOMICILIO

CICLIMANT-

Rivenditore autorizzato

SPECIALIZED

MTB e CORSA e CITY BIKE
Uomo Donna e Bambino

CHIARI (BS) - Viale Teosa, 21/A - Tel. e Fax 0307001010

Laghetti di Mignolo
da Val Dorizzo

3 Aprile



ore
6,30



PD



807 m



1990 m
1183 m



6

ore



3,5 h 2,5 h

Da Val Dorizzo, di malga in malga, l'itinerario si sviluppa tutto attorno al Monte Mignolo, fino agli omonimi laghetti incastonati tra gli smeraldini alpeggi delle montagne di Bagolino. L'escursione, piacevole e varia, si svolge circolare in senso antiorario, attraverso la Val Sanguinera, la Valle Rondenino e la Val Mignolo. Il percorso su mulattiere e sentieri più o meno ripidi è ben segnalato e non difficile; i più allenati potranno raggiungere la panoramica sommità del Monte Mignolo posto a m 2111, sopra il più alto ed esteso dei laghi di Mignolo. Il giro completo consentirà di tornare al paesino di S. Antonio di Val Dorizzo senza ripetere il percorso d'andata.

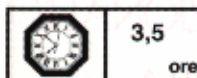
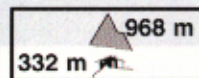
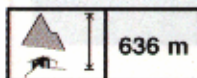


AMANITE CESAREA.

Ovulo buono. **Com. ottimo**, (specialmente crudo in insalata).
In lombardo: cock, capèla rossa, cucu, cucu ross

Santa Maria del Giogo
da Gardone Valtrompia

17 Aprile



Santa Maria del Giogo si eleva tra la bassa Valtrompia e il lago d'Iseo. Il punto di partenza della gita è nei pressi della Scuola Media "A. Canossi". Lasciata l'auto si prende sulla sinistra Via Santa Maria che rimonta nel bosco in forte pendenza (il primo tratto è asfaltato). Superate le ultime case, si continua a camminare sull'antica mulattiera con un'irregolare gradinata. Un tratto ripido ci porta al Santel de Pusole, detto "Santellone", oltre il quale la pendenza si attenua. Si continua seguendo la larga mulattiera fino ad arrivare nella Valle di Gombio. Lasciata sulla sinistra la bella Cascina Paule, si giunge a Damaro (m 804). Si continua senza mai deviare alle diramazioni fino a giungere alla Cucca (m 875) quindi, taglia in piano sotto il prato terrazzato della "Palazzina," caratterizzata da due torrette cilindriche. In breve si raggiungono le cascine Pezzolo, alle pendici del Monte Rodondone e da qui alla volta della non lontana Santa Maria del Giogo (m 968).



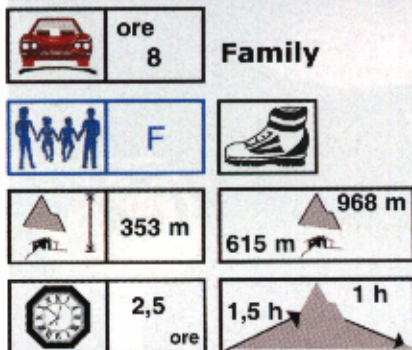
ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE
PER DITTE E FORNITURA
PER ASSOCIAZIONI SPORTIVE
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO



CHIARI Viale Marconi, 3 Tel e Fax 0307001134

Santa Maria del Gogo
da Sulzano

17 Aprile



Con la macchina ci portiamo a Sulzano, ridente località del lago d'Iseo. Di fronte al parcheggio del municipio si prende la strada per la stazione ferroviaria. Si prosegue sempre in salita fino all'altopiano "Nistisino", dove si parcheggerà. Proprio di fronte alla trattoria si va ad imboccare una larga mulattiera, ed entrati nel bosco, dopo una buona serie di curve nel castagneto, con varie pendenze, si perviene al valico di Santa Maria del Gogo. Dal valico si sale al vicino santuario, dove ci attenderanno i componenti del gruppo degli escursionisti provenienti da Gardone Valtrompia. Per la discesa seguiamo il sentiero segnalato con il 3 V "Silvano Cinelli", prima in leggera salita e poi in piano sul versante orientale del Monte Castellino. Raggiunto un appostamento di caccia, si abbandona il largo sentiero per seguirne un altro a sinistra fino al valico Capöss. Seguiamo ora la strada in parte asfaltata, che si abbassa nel castagneto, fino al monumento dedicato ai Caduti di tutte le guerre, per poi riportarci in breve alla trattoria di Nistisino e alle macchine.



LEPIOTA PROCERA.

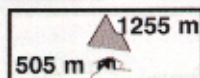
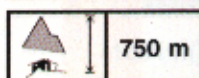
Mazza di tamburo. **Commestibile**, (si consiglia l'eliminazione del gambo). In lombardo: umbrela, culumbina.

Sentiero attrezzato C. Chiesa
da Levico Terme

8 Maggio



Al raggiungimento di un numero adeguato di partecipanti, la gita verrà effettuata in pullman



La Val Scura è una valle selvaggia e incontaminata situata a sud dell'abitato di Levico Terme in Valsugana. Lasciata al primo tornante la strada locale che porta all'altopiano di Lavarone, ci si addentra nella Val Scura, che subito si presenta come una valle stretta e selvaggia. Superate delle imponenti guglie di roccia che chiudono la valle, si raggiunge un punto panoramico dal quale, da un lato, si può osservare il percorso già effettuato, mentre dall'altro, si apre l'ampia parte terminale della vallata. Mantenendosi sul versante sinistro e con l'aiuto di alcuni ponti di legno e cavi, si raggiunge la testata della valle, ammirando cascate, guglie e conformazioni rocciose singolari e particolari. Usciti dalla valle nel bosco sovrastante, si segue la strada locale ed un vecchio sentiero di guerra che si addentra nel bosco, godendo di un bel panorama sulla Valsugana e sui laghi di Caldonazzo e Levico, raggiungendo così il punto di partenza.


OPEL

Parladori SpA



CHIARI

via Milano, 11

Tel. 0307007811 - Fax 030712543

ROVATO

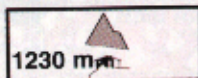
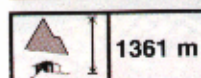
via Padania, 25 Tel 0307241444

PALAZZOLO S/O

Usc. Autostrada A4

**Passo e Cima di Monoccola
da Ceto (Valle Camonica)**

22 Maggio



All'inizio di Ceto, imboccando la stradina della Val Paghera, raggiunte le "Baite Paghera" si parcheggia. La strada si sviluppa in mezzo ad una vegetazione di larici, abeti, noccioli e ginepri e da qui si trovano le indicazioni per raggiungere la "Capanna Mattia" al Passo della Monoccola. Superato il torrente il sentiero esce dal bosco e continua ripido sul costone, sulla destra orografica di un largo avvallamento. Dopo alcuni tornanti e superato per due volte il corso d'acqua, si giunge al pascolo della Malga Monoccola. Salendo si gode di un ameno panorama verso il Forcellino di Mare, la Valle del Listino e la Cima Galliner. Si avanza ancora un poco tra radi abeti, ginepri e cespugli di rododendri ed ontani verdi, si prosegue quindi alla base delle ripide pareti dei Corni del Palon che dividono la Valle della Monoccola dal vallone della Rossola. Il sentiero continua tra pascoli e ghiaioni fino a raggiungere il Passo della Monoccola; salendo poi a destra, lungo una gradinata, si arriva al sovrastante sentiero di arroccamento con il quale si ascende alla panoramica Cima della Monoccola.



AMANITE MUSCARIA

Ovulo malefico, **velenoso**.

In lombardo: cock fals, cock bastard

Case di Bles da Canè (Valcamonica)

29 Maggio



ore
8

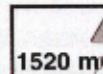
Family



PD



560 m



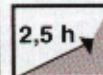
2080 m

1520 m



3,5

ore



2,5 h

1 h

Dal cimitero di Canè si sale verso l'abitato e lo si attraversa, quindi si svolta a sinistra. Superata una cappella votiva si prosegue lungo la mulattiera acciottolata, giungendo ad un bivio; saliti a sinistra, raggiungiamo le baite di Saline. Nei pressi della fontana, appena sopra, il cartello del CAI indica la via per le Case di Bles. La strada sale ripida, costeggiando i prati e un bosco di larici e ginepri. Al bivio successivo teniamo la destra, procedendo nel bosco. Avanzando quasi in piano, vediamo poco più in alto le Case di Bles. Per le ripide "Scale del Còm", superati un tornante e una radura, raggiungiamo la meta.

CITScenter

TUTTO PER • BAGNO • GIARDINO • SICUREZZA • FAI DA TE

Via Cologne 1/A • 25032 Chiari (BS)
Tel. 030 71 00 794 (ric. aut.) • Fax 030 712617



Vendita

- Apparecchiature idrotermosanitarie
- Condizionamento
- Arredo bagno
- Fitness
- Impianti, attrezzature e Mobili da giardino
- Abbigliamento da lavoro
- Antinfortunistica
- Settore legno e vernici
- Ferramenta industriale e per il Fai-da-te
- Centro sicurezza e duplicazione chiavi di ogni tipo con macchine elettroniche



C.I.T.S. srl
Via Cologne 1/A
25032 Chiari (BS)
Tel. 030 71 00 794 (ric. aut.)
Fax 030 712617

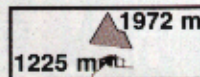
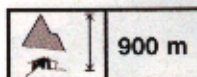
www.cits.it
E-mail: cits@cits.it

Progettazione, realizzazione
e assistenza
impianti civili e industriali

- Riscaldamento
- Condizionamento
- Ventilazione, Irrigazione, Antincendio
- Energie alternative
- Manutenzione impianti e apparecchiature
- Telegestione impianti computerizzata

Sentiero dei fiori Pizzo Arera (Val Seriana)

5 Giugno



I fianchi sudoccidentali dell'Arera rappresentano per i botanici il giardino dell'Eden; vi crescono, infatti, rare specie floristiche miracolosamente scampate alla glaciazione che, nonostante le durissime condizioni ambientali, sopravvivono a queste quote. "Il Sentiero dei Fiori", alpinisticamente non impegnativo, attraversa a quota 2000 i ghiaioni della Val d'Arera e del Mandrone sfiorando alla base le incombenti pareti rocciose dell'Arera e della Corna Piana per concludersi al Passo Branchino. Il Colle di Zambla si raggiunge da Ponte Nossa, in val Seriana, con la strada provinciale n. 27. Dal Valico si segue una carrozzabile verso nord che conduce a Plassa a m 1225 di quota dove prende avvio la nostra escursione. Il ritorno si fa lungo un agevole sentiero che si snoda sulle coste erbose dell'alta Val di Ledra e sui gradoni rocciosi degli ultimi contrafforti dell'Arera.



AMANITA PANTHERINA.

Tignosa bruna (o bigia) **Velenoso.** Talora mortale.
In lombardo: fons paringaa.

Scarponata: Lago d'Aviolo
da Vezza d'Oglio

19 Giugno



ore
6

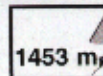
Family



F



477 m

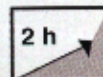


1930 m
1453 m



3

ore



2 h 1 h

Ogni anno le sezioni di **Treviglio, Cassano d'Adda, Romano di Lombardia, Crema e Chiari** si riuniscono per una gita insieme. La gita di difficoltà elementare termina con un concorso delle torte portate dai volenterosi. È un'occasione conviviale consigliata a tutti i soci e simpatizzanti. A Vezza d'Oglio, sulla statale per Ponte di Legno, piegando a destra si entra in Val Paghera e si raggiunge in fondo alla valle il Rifugio alla Cascata, dove si parcheggia. Si imbecca la mulattiera (sent. 21) che si inerpica sul fianco sinistro della valle. Dopo una ripida e irregolare scalinata di massi, ci si immette in un'altra valletta percorsa da un torrente, fino a sbucare in un piazzale nelle vicinanze della stazione d'arrivo della funivia dell'ENEL. Dopo aver oltrepassato il sentiero per le Gole Larghe e la Val d'Avio si perviene al rifugio Aviolo. A breve distanza dal rifugio si estende il pittoresco Lago d'Aviolo.

Panda 4x4 Climbing



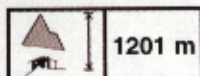
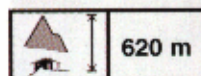
GRUPPO

Via Brescia, 20 - CHIARI (BS)
Tel. 030.712631

GRUPPO
BOSSONI

Monviso
dal Pian del Re (Crissolo)

9/10 Luglio



E' una delle vie normali più frequentate delle Alpi sud occidentali. Se in buone condizioni non presenta difficoltà. (Attenzione ! Pericolo di caduta pietre quando è affollata e spoglia di neve). Utili casco, corda, qualche cordino e qualche moschettone, piccozza e ramponi in inizio stagione o comunque con innevamento. Segnata con bollini di vernice e chiodi nei passaggi più esposti. Salita lunga da non sottovalutare, soprattutto in discesa o con possibilità di peggioramenti meteo più frequenti il pomeriggio. Pernottamento allo storico Rifugio Quintino Sella ai piedi del Monviso, su una sella a cavallo tra il lago Grande Viso (il più esteso e profondo delle Alpi Cozie) e il lago di Costa Granda, che gode di un vasto e aperto panorama sulla pianura Padana, da Torino sino, nelle giornate più limpide, al "nostro" Adamello.

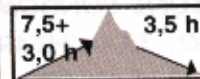
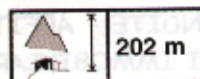
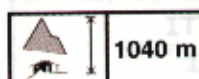


RUSSOLA VIRESCENS.

Colombina verde, verdone. **Commestibile ottimo.**
In lombardo: verdù. Può essere confusa con l'Amanite phalloides, velenoso mortale.

Ferrata Bover-Lugli
da S. Martino di Castrozza

23/24 Luglio



Da S. Martino di Castrozza con l'impianto di risalita si sale a Colverde (m1965) dove, subito a destra della stazione della funivia del rif. Rosetta, inizia il sentiero in direzione della Croda della Pala. L'itinerario, molto frequentato, evita il lungo giro attraverso la Valle dei Cantoni salendo direttamente alla Spalla del Cimone lungo la parte destra del versante SW. La ferrata, in parte molto esposta e attrezzata esclusivamente con funi metalliche, è stata inaugurata nel 1970 (segue a grosse linee la Via Higusì aperta dai fratelli Hilde, Sigurt e Gunther Langes il 2 agosto 1921 che presentava difficoltà di II°). Discesa al Rifugio Rosetta e poi al successivo Rifugio Pradidali dove si pernoverà. La mattina successiva attraverso la ferrata del Porton e la ferrata del Velo arriveremo al Rifugio Madonna del Velo. Da qui al pullman dopo un lungo sentiero ai piedi delle Pale di San Martino.

E' previsto un sentiero alternativo facile per gli escursionisti tra le Dolomiti più belle e panoramiche del Veneto tanto decantate dallo scrittore Dino Buzzati.



LA ROCCA IMMOBILIARE

AGENZIA SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L.
COMPRAVENDITE - AFFITTI
GESTIONI IMMOBILIARI
AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
VIA VILLATICO, 33 - CHIARI (BS)
TEL. 030-7002102 FAX 030-7002107

CARTOLIBRERIA MOLETTA BRUNO

UFFICIO SUCCURSALE
TOURING CLUB ITALIANO

**Sconto soci CAI 5% su
editoria turistica e di montagna**

**via Marengo 10 CHIARI
telefono - 030711214**

Val Grande
da Tu di Vezza d'Oglio

30/31 Luglio



ore
8

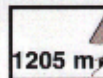
Family



D



842 m



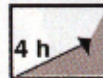
2047 m

1205 m



6

ore



4 h

2 h

Ritrovo nella mattinata a Vezza d'Oglio da dove in auto ci si trasferirà alla frazione di Tù (m 1205). Dopo una breve visita al caratteristico nucleo abitativo partenza per la Val Grande, una delle vallate alpine più suggestiva dell'alta Val Camonica e per tal motivo inserita sin dal 1977 all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio. Grazie ad una comoda mulattiera, ci si addentra nella valle, passando accanto a numerose baite, sino ad arrivare alla Malga Val Grande (m 1785). Sempre per mulattiera si perviene all'accogliente bivacco S. Occhi (m 2047) situato in località Plaz de l'Asen. Depositati gli zaini, si sale leggermente sopra il bivacco verso la testata della vallata per osservare i gruppi di cervi, numerosi in questa zona. L'indomani mattina, escursione in direzione del fondo valle verso il "Sasso di Pietra Rossa; dopo aver lasciato sulla sinistra il "Pulpito", ampio balcone sulla valle, si rientra per la valle medesima sino a raggiungere la strada percorsa la mattina precedente e di lì a poco le autovetture.



AMANITA PHALLOIDES.

Tignosa verdognola. **Velenoso mortale**, (è il fungo più velenoso che si conosca ad azione ritardata. Appena sbocciato è facile confonderlo con le altre specie di amanite.

Monte Orfano
da Cologne

4 Settembre



ore
6

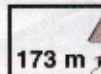
Family



F



279 m



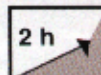
173 m

452 m



3

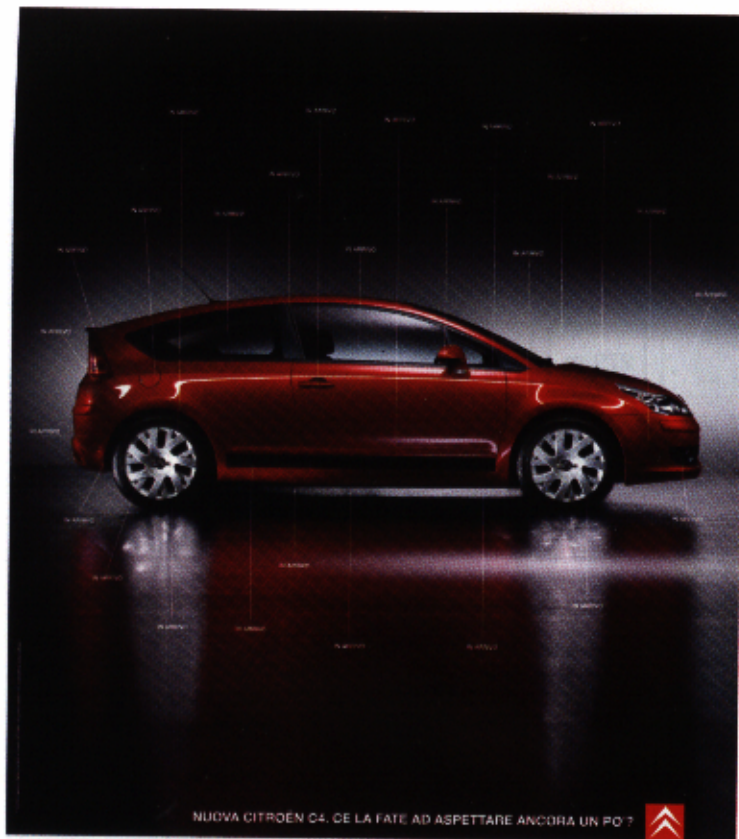
ore



2 h

1 h

Si arriva a Cologne presso l'oratorio. Si aggira in pianura il Monte Orfano fino all'incontro della stradina che sale alla Croce di Zocco ed al vicino ripetitore Telecom. Discesa dall'attigua cappella e ristoro ANA. Per il ritorno si aggira a valle sia il ripetitore che la Croce di Zocco e percorso un tratto di stradina salita al mattino, arriviamo nei pressi del Ristorante Cappuccini, a sinistra seguiamo l'interessante sentierino che porta a valle.



NUOVA CITROËN C4. CE LA FATE AD ASPETTARE ANCORA UN PO'?



CITROËN

GOZZINI s.r.l.

Concessionaria Citroën

Rovato (BS) - Via XXV Aprile, 91 - Tel. 030.7241531

Chiari (BS) - Via Muradello - Tel. 030711032

Passo Publino da Carona (Val Brembana)

18 Settembre



ore
6



D



1055 m



2171 m
1116 m



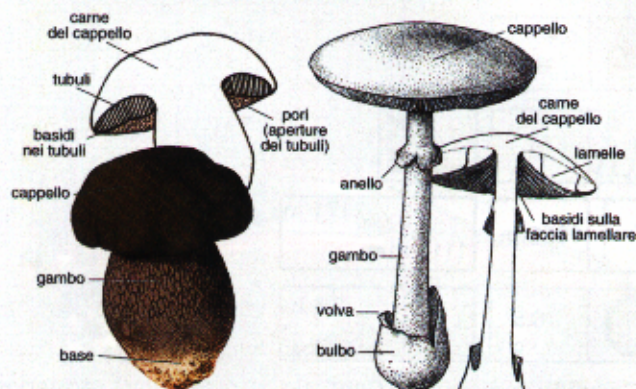
6,5
ore



4 h 2,5 h

Da Carona raggiunta la Centrale idroelettrica, seguendo la strada si sorpassa un ponticello con una bellissima cascata (Val Sambuzza) e si raggiungono le baite del Dosso (m 1475). Subito a sinistra si apre un sentiero pianeggiante che porta verso l'imponente cascata, la supera sul fianco orientale e raggiunge il pascolo delle Baite della Forcella (m 1564). Il sentiero volge a nord, compie alcune curve nel bosco e a mezza costa raggiunge la Baita Vecchia (m 1862). Prosegue su pascoli aperti verso NE e giunge così nel piano di Baita Arale (m 1982). Si prosegue con leggera salita, si scende ad un ponticello e si è sul piano del Lago di Valle Sambuzza (m 2085). Il sentiero adesso costeggia in salita un pendio sassoso, fa un'ampia curva e dopo alcuni tornanti è al laghetto di Varobbio (m. 2282). Poco sopra raggiunge i ruderi di una casermetta della prima guerra mondiale e si avvicina al valico. La cresta però viene superata un po' più in alto, verso il Pizzo Zerna, (dove il sentiero scende, nella valle del Livrio, in Valtellina). In breve si raggiunge il Passo di Publino.

Termini micologici principali

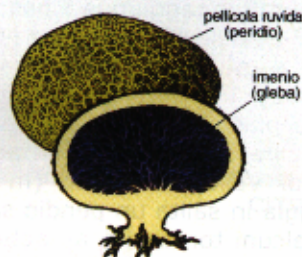


Boletacea
(fungo a tubuli)
(*Boletus edulis*)

Agaricacea
(fungo a lamelle)
(*Amanita verna*)



Morchellacea
(*Morchella rotunda*)



**Lycopodacea
e sclerodermacea**
(*Scleroderma aurantium*)

G. Bartoli

OTTOBRATA
22-23 OTTOBRE

SERATA DI
FINE ANNO
17 DICEMBRE



Leasing Aziendali

Finanziamenti Personali

Mutui Casa

Credito al Consumo



EGIDIO CARNIATO

Agente iscritto U.I.C. n. A6032

Telefono 334.3939690

ISCRIZIONI AL CLUB ALPINO ITALIANO: MOLTI I MOTIVI E I VANTAGGI

Il Club Alpino Italiano (CAI) è un mondo aperto. Aperto a tutti coloro che sentono passione per la natura, che provano meraviglia per la montagna, che condividono valori come il rispetto dell'ambiente e solidarietà tra gli uomini. Iscrivere al CAI è semplicissimo, basta prendere contatto con la sezione più vicina. Il CAI offre ai propri soci grandi vantaggi:

- alloggiare nei rifugi con agevolazioni speciali rispetto ai non soci, anche all'estero.
- frequentare i corsi riguardanti le varie discipline montane organizzati dalle Scuole e dalle Sezioni.
- essere coperti da un'assicurazione e ottenere il rimborso delle spese di soccorso, anche all'estero.
- disporre della vastissima documentazione sia delle sezioni sia degli organi centrali.
- ottenere forti sconti sulle pubblicazioni CAI.
- l'abbonamento gratuito del notiziario mensile "Lo Scarpone" e del bimestrale "La Rivista".

CAI Sezione di Chiari: sede Via Cavalli, 22

Aperta ogni Giovedì dalle ore 20:45 alle 23.

Telefono e Fax: -030 7001309

e-mail - caichiari@virgilio.it

Visita il sito internet www.cai.it

In copertina: **BOLBITIUS VITELLINUS.**
Non commestibile.